



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

11 dicembre 2018

ARGOMENTI:

- Oggi a Rieti i funerali di Stefano Colasanti il vigile del fuoco socio Uisp, vittima dell'esplosione sulla Salaria
- Successo per le manifestazioni di pattinaggio Uisp a rotelle e sul ghiaccio che hanno coinvolto migliaia di giovani atleti
- Uisp ed Ecopneus sul numero di dicembre della rivista Acqua&Sapone
- Coni e governo: nuovo incontro, riparte il confronto
- Oggi al Palazzo del Coni Milano il convegno "Calcio e basket, sport al femminile. Riforme e pari opportunità"
- La Nazionale italiana volley sorde scende in campo per sostenere la squadra ghanese
- Nel penitenziario della Dozza di Bologna i detenuti costruiscono gli attrezzi per la palestra
- Servizio civile: il sottosegretario Spadafora risponde all'appello lanciato dal Forum nazionale "Faremo di tutto e riusciremo a incrementare il misero stanziamento..."

Uisp dal territorio:

- A Rovigo sabato 15 dicembre il Christmas Roller Gala, la manifestazione internazionale di pattinaggio artistico a rotelle, patrocinato anche dall'Uisp
- A Orvieto la prima rassegna di danza giovanile "Illumina il Natale", organizzata dall'Uisp Orvieto Medio Tevere

- Uisp Biella, nasce il circuito provinciale trail Uisp
- A Reggello (Fi) la prima edizione della corsa dei tre frantoi

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

LUTTO CITTADINO

Oggi i funerali di Maggi e Colasanti

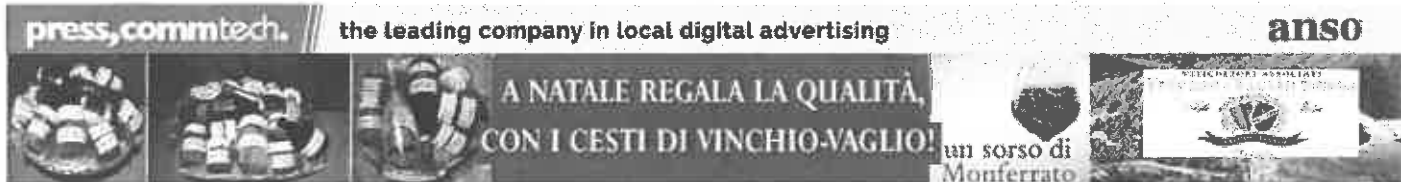


Stefano Colasanti, il vigile
del fuoco scomparso ANSA

RIETI — Questa mattina alle 11,30, presso la Cattedrale di Santa Maria, si svolgeranno i funerali di Stefano Colasanti e Andrea Maggi, le due vittime del grave incidente accaduto mercoledì scorso sulla Salaria, all'altezza di Borgo Quinzio, in seguito all'esplosione di un'autocisterna carica di gpl. Per l'occasione il sindaco di Rieti, Antonio Cicchetti, ha dichiarato il lutto cittadino: scuole ed uffici osserveranno un minuto di raccoglimento, gli esercizi commerciali abbasseranno le saracinesche per una decina di minuti, mentre tutte le bandiere resteranno a mezz'asta. Ieri intanto, la salma di Stefano Colasanti è stata trasportata dall'obitorio alla caserma dei Vigili del Fuoco di Rieti dove i suoi colleghi hanno allestito la camera ardente per rendergli omaggio prima delle esequie odierne.

m.f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SportAsti.it

LA VOCE DELLO SPORT ASTIGIANO

PATTINAGGIO

Trasferta eccellente ai Tricolori UISP per la New Asti Skating

di Claudia Solaro - 10 dicembre 2018 - 10:33



Trasferta da incorniciare per l'A.s.d. New Asti Skating Erbavoglio C.R. Asti che nel fine settimana è stata impegnata a Pesaro nella prestigiosa Rassegna Nazionale Gruppi Folk UISP.



Sono state quattro le formazioni guidate dal tecnico Lidia Nargi che hanno partecipato alla kermesse tricolore: le atlete sono scese in pista concentrate ed hanno dato il massimo, ottenendo strepitosi risultati. Protagoniste della trasferta, le atlete dei Quartetti Surprise, Small Vision e le debuttanti Crazy Idea, insieme al Mini Gruppo Jeunesse Why Not.



E' dalle esperte atlete del Surprise che arriva il miglior risultato alla Rassegna Nazionale: Federica Russo, Alessia Pisana, Beatrice Forno ed Irene Bincoletto hanno trasformato il loro programma di gara "Ofelia" in un autentico capolavoro, in un'esibizione densa di emozioni e perfetta a livello tecnico e coreografico, cogliendo uno strepitoso quarto posto nella classifica finale. Non una sorpresa per le atlete che pattinano insieme da diversi anni e che stanno dimostrando una grande maturità agonistica, ma un'importante conferma. Il risultato assume ancora più spessore se si pensa che le Surprise si sono confrontate con altri 37 quartetti nella Categoria Quartetti Junior Uisp, provenienti da tutta Italia.

Nella stessa categoria, non si sono fatte intimorire dall'elevato livello tecnico, le atlete del Quartetto Small Vision, Giulia Gozzelino, Francesca Barbero, Marta Piatto e Beatrice Vercesi, bravissime a raccontare in pista la dolce favola del "Piccolo soldatino di Piombo". Per loro 28° posto in classifica e buoni voti in tecnica, coreografia e interpretazione, segnale di un ottimo percorso di crescita per le ragazze che lavorano insieme da poco più di un anno e mezzo.

Tra i Quartetti Giovani hanno fatto il loro esordio assoluto in gara le Crazy Idea, il neonato quartetto formato da Esmeralda Bobadilla Fuentes, Vanessa Calvo, Giulia Gemma Cuniberti, Nina Viola Sanchez Mele ed Aurora Stola. Non poteva essere di più elevato spessore il contesto in cui sono scese per la prima in gara, di fronte ad una giuria. Tanto divertimento ed emozione nel portare in pista "The Cow Girls" e le atmosfere del Far West; il 19° posto in classifica rappresenta solo un prezioso punto di partenza per il loro futuro nell'agonismo in questa complessa specialità.

Infine, la New Asti Skating entra nella top ten anche con il Gruppo Why Not: Federica Russo, Alessia Pisana, Beatrice Forno, Irene Bincoletto, Ilaria e Gaia Bortolomai, Francesca Barbero, Marta Piatto e Giulia Gozzelino hanno conquistato un probante ottavo posto tra i Mini Gruppi Varietà con la loro coinvolgente coreografia "Le Suffragette", a conferma dell'elevata qualità del lavoro svolto costantemente con il tecnico Lidia Nargi, la coreografa Rita Pujia e con la collaborazione di diversi tecnici internazionali.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Preziosi di design. La materia prende forma

Pianegonda

Ecobonus Peugeot, fino a 5.000€ di incentivi sulla gamma SUV

Peugeot

Illumina il suo Natale con i gioielli PANDORA!

Pandora

Range Rover Velar con Land Rover FULL JUMP! Scopri di più.

Land Rover





AostaSports.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLEDAOSTAGILOCAL.IT Fondatao nel 2012 | Piero Mrazzo, Patrizio Gabetti

DONAZIONI IN MEMORIA
Per ricordare una persona scomparsa, fai una donazione a favore di Medici Senza Frontiere.



RENAULT SERVICE. Keep on going. Keep on living.
SOSTITUZIONE PLACCHETTE FRENO E DISCHI ANTERIORI
Con SCONTO del **30%**

Prima Pagina Archivio Redazione Tutte le notizie

SPORT GHIACCIO | martedì 11 dicembre 2018 09:35

Mobile Facebook Twitter YouTube RSS Direttore Archivio Radio traffic Meteo

- SOMMARIO
- PRIMA PAGINA
- ALTRI SPORT
- ATLETICA
- AUTO&MOTO
- BASKET
- BOCCE
- CALCIO
- CALCIO A 5
- CICLISMO
- GINNASTICA
- GOLF
- IPPICA&EQUITAZIONE
- NUOTO
- PESISTICA
- RAFTING
- RUGBY
- SKYROLL-BIATHLON
- SPORT POPOLARI
- SPORT INVERNALI
- SPORT GHIACCIO
 - Hockey ghiaccio
 - Pattinaggio artistico
- SPORT INTEGRATO
- TENNIS
- TURISMO SPORTIVO IN VALLE
- ULTRATRAIL
- VARIE&CURIOSITÀ
- VOLLEY
- TUTTE LE NOTIZIE

SPORT GHIACCIO | lunedì 10 dicembre 2018, 15:03

Pattinaggio: Tre giovanissime promesse valdostane verso gli Italiani Uisp



Successo delle pattinatrici valdostane al Palaghiaccio di Torino, dove domenica 9 dicembre in tre su quattro si sono qualificate per il Campionato italiano Uisp, previsto per marzo 2019.

Ilaria Ottonelli dell'Artistique Hill, ha chiuso in sesta posizione la gara di categoria Debuttanti 2005; Zoe Mosca Barberis (2011) dello Skating Club Courmayeur-SCC ha vinto la categoria Pulcini e Giulia Ottonelli (Artistique Hill) in categoria Primavera 2007 ottiene il terzo gradino assoluto del podio (concludendo la prestazione seconda su 25 atlete di categoria).

Non ce l'ha fatta Asia Sudati (SCC; Orsetti 2010) finita in decima posizione su 12 concorrenti.



RUBRICHE
La tsachà
MeteoSport

CERCA NEL WEB
Cerca

Google

AostaSports.it
Mi piace questa Pagina
Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

LA MANTA FOODS
Località Mattone 2/A - Mantà (CN)

RAINBOWS: SIEG
LE WITTEPASSIRN
SCOPRI DI PIÙ
18 PS4 XBOX ONE

IN BREVE

- domenica 02 dicembre
Hockey ghiaccio: I Gladiators nulla possono contro il Real Torino (h. 21:45)
- domenica 25 novembre
Hockey ghiaccio: Una fine settimana di soddisfazioni per i Gladiators (h. 20:40)

red. spr.

DALLO PNEUMATICO USATO AGLI ZOCCOLI DEL CAVALLO

In Umbria primo centro ippico realizzato in gomma riciclata, con grandi vantaggi per la salute degli animali e per la sostenibilità ambientale



“Nel centro ippico sono impiegati 80mila chilogrammi di materiale riciclato”

■ di Domenico Zaccaria

Addio alle micro-polveri di sabbia e alle eccessive sollecitazioni articolari: l'ultima frontiera delle applicazioni degli pneumatici usati è l'equitazione, dove l'economia circolare si fonde al benessere animale grazie a un innovativo progetto partito da Orvieto.

IL NUOVO CENTRO IPPICO UMBRO

Nel cuore verde dell'Umbria la partnership tra Ecopneus - tra i principali responsabili della gestione degli pneumatici fuori uso nel nostro Paese - e UISP, l'Unione Italiana Sport Per tutti, ha dato vita al primo campo di lavoro per cavalli italiani interamente realizzato in gomma riciclata. La sabbia è stata sostituita con

oltre 30.000 kg di granulo di gomma, al di sotto di questo strato è stato realizzato un sottofondo di circa 2.500 piastre in granuli di gomma stampata, che hanno portato il totale del materiale riciclato impiegato a oltre 80.000 kg, una mole equivalente al peso di circa 9.000 pneumatici utilizzati sulle nostre autovetture.

I VANTAGGI PER LA SALUTE DEI CAVALLI

L'obiettivo è quello di ridurre le patologie articolari e respiratorie nei cavalli. Le tradizionali pavimentazioni normalmente utilizzate nei maneggi, infatti, sottopongono le articolazioni ad eccessive sollecitazioni; con l'installazione

di piastre in gomma all'interno dei box e dei camminamenti si riduce inoltre il rischio di pericolosi scivolamenti, eliminando al contempo i materiali da lettiera: questo facilita le operazioni di pulizia e aumenta l'igiene e la salubrità degli ambienti. Il tutto senza dimenticare che una delle patologie respiratorie più frequenti negli equini è legata alla silicosi, dovuta all'inspirazione delle micro-polveri di sabbia che si sollevano durante l'attività nei campi all'aperto.

LE NUOVE FRONTIERE DI RIUSO DI UN RIFIUTO

C'è poi un innegabile vantaggio ambientale, perché il grande mondo degli pneumatici usati (PFU) è alla continua ricerca di nuove, possibili applicazioni del granulo in gomma riciclato, che deriva dalla loro lavorazione a fine vita. Dell'enorme mole di PFU prodotti ogni anno in Italia, oltre il 40% viene ancora avviato a recupero energetico (in tutta sicurezza per la salute umana), avendo un potere calorifico superiore anche a quello del carbone; ma la strada maestra da seguire resta quella del recupero di materia, attraverso il quale gli pneumatici tornano a nuova vita e vengono trasformati in prodotti da riutilizzare. La diffusione su larga scala del granulo in gomma riciclato nel mondo dell'equitazione potrebbe rappresentare un ulteriore, piccolo, gradino verso l'obiettivo del 100% di recupero di materia. ■



ORVIETO
Il centro ippico



Il dialogo è aperto. Malagò e il governo trattano sulla riforma dello sport. A Palazzo Chigi il presidente del Coni ha incontrato per due ore i sottosegretari Giancarlo Giorgetti e Simone Valente. Un vertice allargato a diverse componenti del mondo sportivo, dai rappresentanti degli atleti e dei tecnici, alle associazioni benemerite, le discipline associate e sino alle federazioni olimpiche e non olimpiche. «L'incontro è stato interlocutorio ma proficuo e più propositivo di

quanto possa apparire all'esterno», fa sapere Carlo Mornati, segretario generale del Coni. La partita adesso si gioca sulla declinazione della norma prima che la manovra arrivi in Senato. «La norma è aperta a qualsiasi cambiamento», chiosa Mornati. Tra i punti in discussione le nomine dei vertici della futura «Sport e benessere» che dovrebbe sostituire Coni servizi e i finanziamenti alle federazioni. Giovedì nuovo incontro per la candidatura olimpica ma anche per la riforma.

Vertice

Coni e governo
nuovo incontro
sulla riforma
«Passi in avanti»

CONI

Il confronto col Governo è ripartito

ROMA - Ieri è ripartito il dialogo sulla riforma del Coni. Oltre due ore di confronto a Palazzo Chigi tra il presidente del Coni, Giovanni Malagò e i sottosegretari Simone Valente e Giancarlo Giorgetti. Un confronto al quale hanno partecipato diverse componenti del mondo sportivo, dai rappresentanti degli atleti e dei tecnici, alle associazioni benemerite, le discipline associate, fino alle federazioni olimpiche e non olimpiche. Un incontro definito dal segretario generale del Coni, Carlo Mornati, «proficuo,

interlocutorio e molto più propositivo di quanto si possa immaginare dall'esterno». La norma che prevede la nascita dell'ente sostituto di Coni Servizi resta, ma la vera partita del Comitato Olimpico ora si è spostata sulla declinazione della stessa norma prima che la manovra sbarchi in Senato per l'approvazione definitiva. «La norma è aperta a qualsiasi cambiamento, anche l'atto governativo: come va scritta e i numeri da mettere non sono definiti», ha specificato Mornati, delegato dallo stesso Malagò a parlare con i giornalisti al termine del confronto. «Potrebbero esserci delle specifiche più chiare sulla base di incontri che stiamo facendo - ha quindi aggiunto riferendosi all'iter parlamentare della norma - Oggi è generica,



Carlo Mornati, 46 anni, segretario generale Coni

sarà più specifica. È una norma aperta, ne sono consapevole e quindi c'è piena disponibilità ad ascoltarci. Dipende come si tradurrà quando avremo un quadro normativo ben chiaro, oggi è tutto in itinere. Ci riserviamo comunque di incontrarci di nuovo entro il fine settimana. Stiamo capendo cosa c'è nella testa del Governo e al tempo stesso il Governo capisce quali sono le dinamiche sportive».

Convegno

Donne, calcio, basket e le pari opportunità

Le sfide del futuro per calcio e basket passano anche attraverso i ruoli che potranno assumere le donne nelle posizioni dirigenziali e in quelle tecniche nelle istituzioni come nelle società sportive. È il tema del convegno «Calcio e basket, sport al femminile. Riforme e pari opportunità» in programma oggi alle 11 presso il Palazzo Coni a Milano, in via Piranesi. Presenti Francesco Ghirelli e Gianni Petrucci, presidenti di Lega Pro e Federbasket, e le due vicepresidenti Cristiana Capotondi e Mara Invernizzi.

Deaflympics e il sogno degli atleti sordi del Ghana

La Nazionale italiana volley sorde scende in campo per i colleghi africani. E due pallavoliste si mettono in viaggio per aiutare la squadra ghanese a realizzare l'impresa di partecipare alle Olimpiadi silenziose 2021

09 dicembre 2018

ROMA - Un anno fa le pallavoliste della Nazionale italiana volley sorde stavano per disputare la finale contro il Giappone alle Deaflympics, le Olimpiadi per atleti sordi.

Quando partirono le note dell' Inno di Mameli, tutta la squadra iniziò a segnalarlo con la Lingua italiana dei segni. In poche ore il video fece il giro del mondo fino ad arrivare in Ghana, dove la squadra di pallavolo maschile e femminile sordi non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica per mancanza di risorse economiche.



"Dopo il nostro video, gli atleti del Ghana ci hanno contattato per chiederci un sostegno", racconta **Loredana Bava**, direttore tecnico della Nazionale di pallavolo femminile sorda, a **María Gabriella Lanza**, per l'articolo che è stato pubblicato sulla rivista mensile SuperAbile Inail. "Nel loro Paese la sordità non ha un riconoscimento giuridico -- continua - non è equiparata alle altre disabilità e gli atleti non hanno i fondi necessari per acquistare il materiale tecnico, l'abbigliamento, i palloni, le reti, per organizzare ritiri collegiali e per pagare le spese di viaggio, vitto e alloggio durante le Olimpiadi". **Le ultime Deaflympics, nel 2017, hanno visto la partecipazione di 92 Paesi, per un totale di 3.181 atleti sordi provenienti da tutto il mondo.** Come spiega **Ilaria Galbusera**, capitano della Nazionale femminile di pallavolo sorde, "parteciparvi con la maglia della propria Nazione è il sogno più grande di ogni sportivo. Per questo abbiamo voluto aiutare con le nostre risorse e conoscenze la squadra femminile e maschile del Ghana".

Il **Ghana Deaf Volleyball Association** è riconosciuto dal National Sports Authority (Nsa), insignito dal ministero della Gioventù e dello sport (Moys - Ministry of youth and sports), affiliato all'Icsd (Comitato internazionale degli sport dei sordi) e al Cads (Confederation of African Deaf Sports). Da molti anni l'associazione è alla ricerca di collaborazioni per supportare le squadre di pallavolo. "Le istituzioni locali e nazionali non hanno alcun interesse a investire in progetti per atleti sordi: le persone con sordità sono considerate inabili a fare qualsiasi cosa. È la più invalidante ed emarginante tra le disabilità. La Nazionale di pallavolo ghanese necessita di aiuto in termini economici e logistici. Dopo le emozioni che abbiamo vissuto alle ultime Olimpiadi, conquistando la medaglia d'argento, pensiamo sia giusto che tutti i ragazzi sordi abbiano le nostre stesse possibilità e possano vivere il loro sogno olimpico".

Con il sostegno finanziario del Pio Istituto dei sordi di Milano, **Ilaria e Loredana hanno deciso di partire alla volta del Ghana per conoscere di persona gli atleti della Nazionale e girare un video reportage che hanno diffuso in Italia.** "Quando siamo arrivate, abbiamo visto dove si allenano le squadre: il campo da gioco è una lastra di cemento delimitata dalle linee di bordo campo, esposta perennemente al sole – ricorda Loredana –. La temperatura si aggira fin dalle prime ore del giorno oltre i 27 gradi. Per arrivare al mattino, gli atleti viaggiano per ore di notte su mezzi pubblici. In quel Paese africano, infatti, non è consentita la guida ai sordi. Questi ragazzi dimostrano le loro capacità ogni giorno con impegno, tenacia e caparbia, andando oltre ogni stanchezza e limite".

Una passione e una dedizione che Loredana e Ilaria capiscono bene. "Amo molto lo sport, per me è vita. Lo pratico da quando sono piccola e mi ha permesso di migliorarmi, di mettermi alla prova, di tirare fuori il meglio di me e di essere quella che sono ora – racconta Ilaria –. Nello sport non esiste il diverso. Che siano bambini normodotati o bambini disabili, lo sport non marca le differenze. Per me praticare la pallavolo con altri ragazzi sordi è stato fondamentale. Mi ha permesso di venire a contatto con chi aveva le mie stesse difficoltà quotidiane e mi ha fatto comprendere che non si è soli a questo mondo. Questo confronto mi è servito molto in fase adolescenziale, un periodo in cui non accettavo la mia sordità. **Vedere le altre compagne sorde realizzarsi mi ha fatto capire che si può trasformare il limite in un punto di forza. Così è stato nella mia vita.**"

Nel 2017 la Nazionale femminile di pallavolo sorde ha vinto il "Gazzetta Sport Awards" come miglior atleta paralimpico dell'anno. **"Un atleta sordo può praticare tranquillamente sport a livello agonistico.** I pregiudizi sono ancora presenti nella nostra società, ma tutte le difficoltà possono essere affrontate se guardate nella giusta prospettiva. La forza di volontà, la determinazione e l'autoironia sono state le costanti che mi hanno accompagnato nel mio percorso". continua Ilaria.

In attesa delle prossime Olimpiadi, in cui la Nazionale italiana spera di gareggiare contro la squadra del Ghana, le atlete azzurre continuano ad allenarsi: "Grazie alle Deaflympics finalmente tutta l'Italia si è accorta di noi e della nostra realtà. Il sogno di vincere una medaglia si è realizzato e ha rappresentato il giusto riconoscimento per tutti i nostri sacrifici e per tutte le nostre fatiche. Questo mese si giocano gli Europei Under 21 a Palermo e partecipano sia la squadra femminile sia quella maschile. Scendono in campo tantissime nuove leve ed è un ulteriore momento di crescita per tutto il nostro movimento che, sotto l'egida della Federazione sport sordi Italia, sta facendo un ottimo lavoro. Noi "grandi", invece, riprenderemo a settembre la preparazione per gli Europei che si svolgeranno nel 2019".

Per sostenere concretamente la Nazionale maschile e femminile di atleti sordi del Ghana e aiutarli a partecipare alle prossime Olimpiadi 2021, si può scrivere al Ghana Deaf Volleyball Association alla mail ghadeafvolleyballassociation@gmail.com.

© Copyright Redattore Sociale

<  >



Carcere, gli attrezzi per la palestra li fanno i detenuti-operai

All'interno del penitenziario della Dozza non mancano i detenuti impegnati nell'attività sportiva che più facilmente viene collegata all'immaginario del carcere: l'allenamento con i pesi. Ci sono infatti due palestre, ma non è semplice far arrivare gli attrezzi che servono. Così a costruire bilancieri e manubri ci pensano i detenuti stessi

10 dicembre 2018 - 11:55

BOLOGNA - All'interno del penitenziario della Dozza di Bologna c'è la squadra maschile di rugby e da qualche tempo anche quella femminile di pallavolo. Ma, ovviamente, non mancano i detenuti impegnati nell'attività sportiva che forse più facilmente viene collegata all'immaginario del carcere: l'allenamento con i pesi. Ci sono infatti due palestre, ma in un penitenziario non è semplice far arrivare gli attrezzi che servono: e così, alla Dozza, a costruire bilancieri e manubri ci pensano i detenuti stessi. Per la precisione, quelli che lavorano come operai metalmeccanici grazie al progetto Fare impresa in Dozza (Fid) nato con il supporto di Ima, Gd e Marchesini group.

Alla Dozza "ci sono due palestre, una per la sezione penale e una per il reparto giudiziario e la squadra di rugby. E naturalmente hanno bisogno di attrezzature", racconta Valerio Monteventi, che nell'officina di Fid 'facilita' i rapporti tra i detenuti e gli ex operai che fanno loro da tutor. Servono aste, manubri, bilancieri e "ritti", cioè i supporti verticali delle attrezzature per i pesi. "Da parte dei ragazzi che fanno palestra è venuta la richiesta di verificare se fosse possibile poter realizzare questi attrezzi", spiega l'ex consigliere comunale. E così alcuni tutor e alcuni detenuti si sono messi all'opera. Innanzitutto, il team si è procurato "dell'acciaio M300 sintetizzato della Bohler", va nel dettaglio Monteventi. Poi, usando tornio e fresa, sono state realizzate le attrezzature, di varia dimensione a seconda delle esigenze. "Sono state anche fatte delle prove di carico in un'azienda all'esterno", aggiunge Monteventi, che in ogni caso non ha dubbi: con il materiale usato, "quei ritti dureranno per l'eternità".

Ma non è la prima volta che l'officina dei detenuti-operai si mette a disposizione delle esigenze di chi nel carcere fa sport. Un annetto fa, infatti, "fu realizzata anche la macchina da mischia per la squadra di rugby", spiega Monteventi.

Insomma, tra i reclusi "c'è capacità di collaborazione ed è una buona cosa", commenta Monteventi, aggiungendo una curiosità finale che fa da ulteriore conferma: "Come ringraziamento per il lavoro fatto dall'officina, i ragazzi che lavorano al caseificio del carcere e frequentano la palestra hanno portato agli operai le mozzarella di bufala appena fatte". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



Notiziario: le più lette

- 
 Empori solidali, in Italia sono 178. Oltre metà aperti negli ultimi 2 anni
- 
 Empori solidali. Oltre 325 mila beneficiari, quasi 6 su dieci sono italiani
- 
 Giornata del volontariato. "Ieri era militanza, oggi è esperienza"
- 
 Dove il governo può trovare i soldi per "tagliare" la manovra

» Notiziario

Video Video Foto



L'Aids balla con chiunque: lo spot contro gli stereotipi sulla malattia

» tutti i video



Servizio civile, Spadafora predica calma: "Incrementeremo il fondo"

Il sottosegretario risponde all'appello lanciato dal Forum nazionale, che aveva chiesto di "non distruggere" lo strumento del servizio civile: "Faremo di tutto e riusciremo ad incrementare il misero stanziamento previsto dal precedente governo"

09 dicembre 2018

ROMA - "Enrico Maria Borrelli, Forum nazionale Servizio Civile, stia sereno! Il **'misero stanziamento'**, come giustamente lui lo definisce, di 148 milioni di euro per il Servizio Civile per il 2019 è effettivamente quello previsto dal precedente Governo del PD. E **noi faremo di tutto e ci riusciremo ad incrementarlo** per consentire a tanti giovani di vivere questa bellissima esperienza". È quanto ha dichiarato oggi sulla sua pagina facebook ufficiale il Sottosegretario con delega al servizio civile, **Vincenzo Spadafora**.

Spadafora ha voluto così replicare agli appelli di giovani ed enti di servizio civile, tra cui Enrico Maria Borrelli (Presidente di Amesci e del Forum Nazionale del Servizio Civile), che aveva sottolineato come "a pochi giorni dall'approvazione della legge di stabilità il Servizio Civile si classifica in fondo alle attenzioni del Governo. Con il misero stanziamento di 148 milioni di euro per il 2019, **partiranno soltanto il 50% dei giovani rispetto al 2018**".

"I due emendamenti che chiedevano più fondi per il 2019 – aveva scritto Borrelli sempre su facebook – sono spariti: quello del PD è stato bocciato e quello del M5S 'ritirato'. Alla gravità della situazione si aggiunge, a differenza degli anni passati in cui lo stanziamento in legge di stabilità era comunque non soddisfacente, l'**incomprensibile assenza di interlocuzione tra governo e mondo del servizio civile sulle possibili soluzioni alternative da adottare in corso d'opera**".

"Quando negli scorsi anni i fondi in bilancio non erano sufficienti ad assicurare a tutti i giovani (che chiedono di farlo) il diritto di accedere al servizio civile, erano comunque chiare le intenzioni del Governo su quali futuri provvedimenti normativi ed economici sarebbero stati adottati: decreto periferie, bandi speciali e bandi straordinari, compartecipazione dei ministeri, attivazione di fondi privati, sperimentazione CCP, garanzia giovani. Comprendere le difficoltà di chi governa, non basta a giustificare le scelte. E **togliere a oltre 25.000 giovani italiani la possibilità di fare servizio civile è una scelta che non giustifichiamo**", aveva proseguito il Presidente del Forum nazionale del servizio civile.

“Chiediamo al Governo, al Parlamento e a tutte le forze politiche di **non distruggere il più straordinario strumento di politiche di inclusione, educazione, formazione e coesione che l'Italia ha saputo creare negli ultimi 40 anni**. Un esempio per l'Europa di politiche pubbliche e giovanili di cui siamo orgogliosi. Chiediamo al Sottosegretario Vincenzo Spadafora, per la fiducia e la stima che riponiamo in lui, di fare ogni possibile sforzo per sostenere il servizio civile. Noi abbiamo fiducia in questo Governo, quello del cambiamento e dei giovani al centro. I Governo la responsabilità di non tradirla!”, ha concluso Borrelli. (FSp)

IL GAZZETTINO

Il quotidiano del NordEst

Edizione di ROVIGO 10 dicembre

PATTINAGGIO

Sport e solidarietà sono pronti a viaggiare a braccetto sulle rotelle.

Il paddock dell'Adria International Raceway ospiterà sabato, alle 20.30, la prima edizione del Christmas Roller Gala, manifestazione sportiva di pattinaggio artistico a rotelle di respiro internazionale con la partecipazione ed esibizione di numerosi campioni europei e mondiali di diverse specialità. L'evento è stato organizzato dalla Polisportiva Olimpica Skaters Rovigo per raccogliere fondi a favore della ricerca sulle malattie genetiche e gode del patrocinio di Telethon. A fronte di ogni donazione verrà consegnato un cuore di cioccolato Telethon in confezione speciale. Numerose sono già le adesioni da tutta Italia come quelle di Silvia Stibilj e Andrea Bassi, coppia danza vice campione del mondo dal 2015 al 2018. Stibilj inoltre è campionessa del mondo in carica della specialità Solo Dance, imbattuta dal 2015, mentre Bassi è vice campione europeo della stessa specialità dal 2016. In pista anche Pierluca Tocco, già campione europeo nella massima categoria nonché medaglia d'argento ai campionati del mondo 2008, ora affermato show man, Elena Lago e Danilo Decembrini, coppia artistico, già campioni in precedenti esperienze di coppia. Lago, atleta di casa, è stata campionessa del mondo nel 2010, 2011, 2013 e 2014. E ancora, Arianna Ferrentino, campionessa europea in carica ed Alberto Tommasi, anche lui atleta di casa, vice campione italiano ed europeo 2018. Sotto le luci dei riflettori anche Sincrolimpic, gruppo spettacolo composto da atlete di Rovigo, Agna e Ferrara, vincitrici dell'edizione del 2017 della coppa del mondo di Lleida (Spagna), il gruppo spettacolo Dream Dust di Altichiero (Padova), che presenterà due numeri che li ha portati ai livelli più alti in campo nazionale e internazionale oltre ad altre importantissime presenze della disciplina sportiva. Obiettivo degli organizzatori è arrivare a 500 spettatori. Ad accentuare la spettacolarità del Gala sarà la partecipazione del gruppo modenese Bermuda Acoustic Trio, Effetto sorpresa poi la partecipazione di Silvia Rigato e Federico Mario, ballerini di tango argentino. Presenterà la serata Paolo De Grandis di Delta Radio. L'evento, che verrà trasmesso in diretta televisiva su Cantando Ballando di Canale Italia (canale 161 del digitale terrestre), oltre a Telethon, sarà patrocinato dalla Regione dalla Provincia e dai Comuni di Adria e Rovigo, dalla Federazione Italiana Sport Rotellistici, dal Coni, Aics e Uisp. Guido Fraccon

ORVIETOSÌ.IT

mercoledì 3 ottobre 2018

“Illumina il Natale” al Mancinelli rassegna Uisp di danza giovanile

ORVIETO – Prima edizione della rassegna di danza giovanile, **Illumina il Natale** patrocinata dal Comune di Orvieto che andrà in scena **domenica 16 dicembre** nella splendida cornice del Teatro Mancinelli di Orvieto. Oltre cento i giovani e le giovani danzatori delle associazioni sportive affiliate al Comitato Uisp di Orvieto Medio Tevere che parteciperanno all’iniziativa organizzata e promossa dal Comitato per festeggiare l’arrivo del Natale. Sul palco dalle ore 16.00 si esibiranno: Agorà Centro Fitness, Dinamic Line, Scarpette Rosse, New Wave, Teatro Danza Orvieto.

Gli organizzatori tengono a ringraziare quanti con il loro prezioso contributo permetteranno l’ottima riuscita della manifestazione: **Ikebana, San Giovanni, Associazione Tema, Vieri Venturi, Fabio Alessandrini, New wave. Direzione artistica e coordinamento Loredana Materazzo e Patrizia Brunetti.** *“Illumina il Natale in un contesto prestigioso come il Teatro Mancinelli – commenta la presidente **Federica Bartolini** – vuole essere una vera e propria grande festa con protagonisti i giovani ed un modo per augurarci Buone Feste”.*

ATLETICA, NASCE IL CIRCUITO PROVINCIALE TRAIL UISP. CINQUE PROVE NEL 2018 A PARTIRE DAL 10 FEBBRAIO

Da **Maximiliano Accorinti** - 9 dicembre 2018 8:37



Una nuova iniziativa podistica della Uisp Sportpertutti di Biella: su spinta del presidente Piermario Garbino e del suo vice Luigi De Gobbi verrà organizzata nel 2019 la prima edizione del "Circuito provinciale Trail Uisp Biella", composto da cinque prove competitive e aperto a tesserati Uisp, Fidal e runcard. Il primo appuntamento è previsto il 10 febbraio e si tratta del "Winter Brich", organizzato tra Valdengo e Ronco dall'omonima società sportiva su due percorsi competitivi di 13 e 23 chilometri a scelta. La seconda è in calendario il 17 marzo alla Cedas Lancia di Verrone (18 km) organizzata dal Candelo. La terza il 31 marzo a Donato (15 Km) organizzata dal Gs Donato. La quarta è il collaudato "Giro dei 3 Guadi" (12 km) il 4 agosto a Zubiena, gestito direttamente dalla Uisp di Biella. Per l'ultima tappa bisognerà aspettare il 23 novembre quando è prevista la 2ª edizione "Trail Notturmo dei 3 Comuni" (15 km) organizzato dall'Atletica Candelo. Il Comitato di Biella della Uisp per questa prima edizione ha previsto due tipologie di classifiche: verranno premiati i migliori uomini e donne della assoluta e i migliori tesserati Uisp con modalità e formula attualmente in fase di studio. Tutte le gare citate avranno anche una componente "non competitiva" libera a tutti che, chiaramente, non concorrerà alle classifiche del circuito essendo questo competitivo. La Uisp Biella organizzerà poi l'Urban Trail di Cossato su percorso competitivo e non competitivo di 8 chilometri: la gara è in programma il 21 marzo ma non farà parte del circuito.



FIRENZE



La corsa dei Tre frantoi a Reggello (foto Regalami un sorriso onlus)



La corsa dei Tre frantoi a Reggello (foto Regalami un sorriso onlus)



La corsa dei Tre frantoi a Reggello (foto Regalami un sorriso onlus)





HOME › FIRENZE › SPORT

A Reggello la corsa dei Tre Frantoi / FOTO

Bella prima edizione per la Corsa dei 3 Frantoi di Reggello, una non competitiva sui 16 km tra paesaggi stupendi oppure una ecocaminata di 4 km tra Cascia e Reggello

Ultimo aggiornamento il 9 dicembre 2018 alle 18:31



La corsa dei Tre frantoi a Reggello (foto Regalami un sorriso onlus)



La corsa dei Tre frantoi a Reggello (foto Regalami un sorriso onlus)

